



**Ufficio Scolastico Regionale
Per la Toscana
Direzione Generale**



**Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani
Regione Toscana**

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – DIREZIONE GENERALE

E

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PEDAGOGISTI ITALIANI (ANPE)
SEDE REGIONALE DELLA TOSCANA**

VISTO il protocollo d'intesa stipulato il 4.05.2007 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani (ANPE);

CONSIDERATO CHE

- si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti e dirigenti scolastici, delle comunità educative per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun attore e agente educativo;
- L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani (ANPE), organizzata in una sede nazionale e sedi regionali non autonome, promuove il ruolo e la professionalità del pedagogo come esperto dei processi educativi e formativi nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e private ed ha definito una autoregolamentazione professionale mediante l'istituto dell'Albo Interno della Professione di Pedagogo;
- le sedi regionali dell'ANPE, che operano nel settore socio-educativo, pedagogico e formativo, sono radicate nel tessuto sociale locale e possono collaborare con la scuola per promuovere occasioni di interventi socio-educativi e formativi;

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

- favorisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e creare le condizioni per un migliore apprendimento efficace;

L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani (ANPE) – Regione Toscana

- promuove la cultura pedagogica nella società moderna attraverso attività di ricerca scientifica in ambito scolastico e extrascolastico e diffusione di materiale documentario e bibliografico attraverso la propria rivista "Professione Pedagogista" e altre pubblicazioni;
- concorre, mediante l'esercizio professionale dei propri iscritti, alla tutela del diritto all'educazione e alla formazione di ciascun cittadino;
- promuove e realizza corsi di formazione e/o perfezionamento post lauream per i propri iscritti e anche per il personale docente della scuola;
- ha maturato esperienze tecnico-professionale nei settori: della consulenza pedagogica individuale, di coppia, familiare, di gruppo; della didattica della progettazione di azioni educative e formative a livello locale, nazionale e comunitario, in particolare nei campi della promozione e tutela dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, dell'educazione degli adulti, delle politiche di genere e servizi di conciliazione vita familiare e lavorativa; dell'integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei disabili; dell'educazione all'interculturalità;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

L'ANPE, nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Statuto, si impegna a:

- collaborare con gli organismi del sistema educativo e formativo per fornire attività di consulenza pedagogica finalizzate a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo di tutti gli alunni;
- elaborare, in cooperazione con le singole scuole, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'Offerta Formativa;
- studiare e ricercare metodologie e buone pratiche per ridurre e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, del bullismo, del disagio giovanile, delle difficoltà specifiche nell'apprendimento, sperimentando forme di sostegno pedagogico alle famiglie e promuovendo azioni di sensibilizzazione nelle comunità locali;
- promuovere iniziative che rafforzano e favoriscano la partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi e decisionali della vita sociale con assunzione di ruoli di responsabilità;
- porre in essere interventi formativi specifici destinati ai docenti su richiesta delle singole scuole;
- sostenere azioni che favoriscano i processi di integrazione scolastica di alunni disabili ed extracomunitari;
- promuovere progettazioni congiunte finalizzate ad ottenere i finanziamenti di organismi europei o nazionali per l'innovazione dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- divulgare, attraverso i propri mezzi d'informazione, i contributi, studi, ricerche, documentazioni d'interesse dei docenti e del personale operante nelle scuole.

Art. 2

L'ANPE Toscana, per la realizzazione delle iniziative si avvarrà delle sue strutture associative periferiche che potranno rapportarsi con gli Uffici Scolastici Provinciali e con le singole istituzioni scolastiche presenti nel territorio per pianificare, nel rispetto della loro autonomia organizzativa e didattica, le forme di collaborazione ed i successivi interventi.

Art. 3

La Direzione Generale si impegna ad individuare insieme all'Anpe iniziative da condurre in partenariato, alle quali darà la massima diffusione insieme a quelle che l'Associazione porrà in essere in collaborazione con le istituzioni scolastiche, singolarmente o associate in rete.

Art. 4

La partecipazione degli studenti a progetti e/o attività realizzate in attuazione del presente protocollo potrà dar luogo a crediti formativi, purché corrispondenti a quelli che le singole istituzioni scolastiche hanno individuato ai fini della valutazione relativa all'esame di Stato.

Art. 5

Il presente protocollo d'intesa ha durata di anni tre a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Firenze, 25 settembre 2007

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
DIREZIONE GENERALE
F. to IL DIRETTORE GENERALE
Cesare Angotti

ANPE TOSCANA
F. to IL PRESIDENTE
Pernisco Celeste